

Forza Italia e Fratelli d'Italia soddisfatti delle scelte sull'estrazione di gas

Ancarani e Fratelli d'Italia: "Finalmente accolte le tesi sostenute da Ravenna"



06 Novembre 2022 La ripresa delle estrazioni di gas in Adriatico decisa dal Governo Meloni, soddisfa il capogruppo di Forza Italia, Alberto Ancarani, e quello di Fratelli d'Italia, Alberto Ferrero.

"L'annuncio del governo di procedere immediatamente ad abolire il cosiddetto Pitesai e di consentire di ricominciare ad estrarre gas al largo dell'Adriatico, è una stupenda notizia per Ravenna e per l'Italia" afferma Ancarani.

"La scellerata scelta del governo gialloverde, poi non modificata a suo tempo né dal governo giallorosso né dal governo Draghi, di impedire le nuove estrazioni non era infatti tanto grave solo per la diminuzione della quantità di gas a disposizione - benchè con gli attuali problemi di approvvigionamento anche quantità non determinanti possono fare la differenza - ma in quanto creava un ulteriore effetto di accerchiamento, con conseguenza anche sui prezzi, visto che la Croazia, sull'altro lato della costa del nostro stesso mare, estraeva di fatto da quegli stessi giacimenti ai quali il nostro paese, invece, aveva deciso di rinunciare".

Questa scelta, dunque, "è simbolicamente la prova di quanto fosse giusta la linea di Forza Italia, da sempre contraria ad ogni forma di decrescita felice".

Sulla stessa linea va anche "il convinto sostegno al rigassificatore di Punta Marina. Forza Italia rivendica la scelta di appoggiare il progetto e di non aver tentennato neanche per un istante magari per seguire qualche esagitato presuntivamente elettore di centrodestra improvvisatosi esperto di cicli aperti, cicli chiusi e formule chimiche del cloro".

L'imminente firma del commissario straordinario Bonaccini "è dunque la seconda ottima notizia di queste ore per Ravenna e per l'Italia".

"Ogni volta che il Governo, ma anche la Regione, terranno la barra dritta su questi temi, non mancherà mai il sostegno di Forza Italia né dalla maggioranza né dall'opposizione" conclude Ancarani.

"Dopo anni in cui scriteriate politiche hanno portato alla quasi chiusura di tutti i pozzi italiani di estrazione del metano - spiega Ferrero - cosa che ha contribuito ad aumentare la nostra dipendenza dall'estero e in parte a causare l'attuale situazione in cui ci vediamo costretti a spegnere le luci durante la notte nelle nostre città, il nuovo governo a guida Fratelli d'Italia sta invertendo la rotta".

"Questa importante decisione, oltre che per l'interesse nazionale, avrà effetti positivi anche sulla nostra città dove, un comparto di eccellenza, quello oil and gas, potrà tornare a prosperare dopo la crisi in cui i precedenti governi lo avevano portato. Per questo motivo noi da Ravenna avevamo chiesto a gran voce, nel giusto rispetto delle norme ambientali, che si potesse tornare ad utilizzare il gas italiano di cui l'Adriatico è ricco e che i nostri dirimpettai stanno da anni sfruttando. Questa decisione dimostra che gli impegni presi in campagna elettorale vengono mantenuti."

